

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999



Home > Emilia-Romagna > Dona

Donazione del Lions Club Forlì Host e del Le

24 Gennaio 2025

(Sesto Potere) – Forlì – 24 gennaio – Il Lions Club Forlì Host e il Leo Club hanno donato all’Istituto On ovvero quanto raccolto in occasione della camminata dei Babbo Natale che si è svolta con successo lo

La cerimonia di consegna dell’assegno si è tenuta nel Padiglione Vallisneri dell’Ospedale Morgagni-Pier

L'Ausl Romagna, intende realizzare un progetto di umanizzazione del reparto di Chirurgia e Terapie Onco-oncologiche, un'eccellenza riconosciuta del nostro territorio.

Alla cerimonia hanno partecipato: Luciano Valentini, presidente del Lions Club Forlì Host, Fabrizio Miserocchi, direttore del Presidio ospedaliero, Mattia Altini, direttore dell'Unità Oncologiche Avanzate, e diversi soci dei due clubs.

Nell'occasione il presidente Valentini ha annunciato che sono state programmate altre iniziative di raccolta fondi per il progetto promosso dallo IOR, perché è intenzione del Lions Club Forlì Host contribuire con almeno altri 1000 euro. È stabilito di partecipare con uno stand a Commercianti per un giorno, in programma domenica 23 febbraio, e al Teatro Dragoni di Meldola, dedicato a Lucio Battisti, previsto in calendario per sabato 29 marzo 2025.

Nel corso degli ultimi anni il Lions Club Forlì Host ha sostenuto in diverse occasioni le attività dello IOR, come il trasporto degli ammalati verso i luoghi di cura e per due volte ha devoluto contributi per il Progetto Mamma Mia, che prevede gratuitamente una parrucca alle donne che perdono i capelli nel caso siano sottoposte a cure oncologiche. Fabrizio Miserocchi e Giorgio Ercolani hanno ricordato che il progetto sarà attuato in base a una direttiva che privilegia i luoghi di cura resi più confortevoli raccontino più dell'accoglienza e meno della malattia e della sofferenza, e sono capaci di rappresentare un valore aggiunto per chi si sottopone alle terapie e anche per chi è incaricato di assistere.

Mattia Altini, che è appena stato nominato Direttore generale dell'Azienda USL di Modena dopo poche ore di assenza dal Presidio ospedaliero di Forlì, ha elogiato questo progetto che sarà realizzato, anche in ragione del fatto che con il progetto si connesse alle cure oncologiche che si praticano in Romagna e nello specifico fra Forlì e Meldola, dove è presente lo Studio dei Tumori "Dino Amadori" di cui è stato il direttore sanitario.

